

SOMMARIO

[1.SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....2](#)

[2.RIFERIMENTI NORMATIVI.....2](#)

[3.PRESCRIZIONI GENERALI.....2](#)

[4.DOCUMENTI DI BORDO.....2](#)

[5.DOTAZIONI DI BORDO.....3](#)

[6.CIRCOLAZIONE IN CAVA.....3](#)

[7.MEZZI IN PANNE.....4](#)

[8.CARICO DI MATERIALI INERTI.....4](#)

[9.CONFERIMENTO E SCARICO RIFIUTI.....5](#)

Indice delle revisioni della sezione			Redazione e Verifica	Approvazione
Data	N° revisione	Motivi delle revisioni	RSPP	RGQSA
23/07/10	00	Prima emissione	Roberto Casu	Luca Scarsini

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo di questo manuale è quello di fornire agli autisti esterni che accedono ai siti di Inerti S. Valentino s.r.l. (cave ed impianti di recupero rifiuti speciali non pericolosi), prevenendo per quanto possibile il verificarsi di incidenti ambientali ed infortuni sul lavoro.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 81/08 – art.

D.Lgs. 624/96

3. PRESCRIZIONI GENERALI

Tutti i mezzi esterni all'impianto dovranno fermarsi all'ufficio pesa prima di recarsi ai punti di carico/scarico o di lavoro e chiedere dell'operatore d'impianto.

Si accede all'impianto attraverso un ingresso presidiato dal personale di turno presente nell'edificio pesa. L'accesso è consentito ai soli clienti autorizzati da Inerti S. Valentino s.r.l.

All'interno dell'impianto possono circolare solo i mezzi autorizzati. La circolazione deve svolgersi adottando tutte le misure di sicurezza e gli accorgimenti atti a scongiurare il pericolo di incidenti per persone e cose, ed inoltre ad evitare il più possibile l'emissione di polveri e rumori molesti. La velocità massima consentita è di 5 km/h e i mezzi dovranno seguire il percorso indicato ed attenersi alla segnaletica presente.

I mezzi di trasporto esterni devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal personale dell'impianto per quanto riguarda i percorsi da seguire, le manovre da effettuare, il punto preciso di scarico/carico, le modalità ed i tempi di scarico/carico, le precedenza e quanto altro ritenuto necessario per la corretta gestione dell'impianto e la movimentazione dei materiali. La circolazione deve avvenire solo nelle aree autorizzate.

Ogni trasferimento del mezzo dovrà essere effettuato con le attrezzature e le tendine paraschegge completamente abbassate e/o rientrate.

Per automezzi dotati di gru o cassone ribaltabile: durante i trasferimenti la gru deve essere posizionata all'interno del cassone, o nella sede appositamente predisposta, in modo da rientrare nella sagoma limite del mezzo.

Evitare il sovraccarico del mezzo sia in peso che in volume.

E' vietato arrampicarsi sui mezzi. Per salire o scendere dalla cabina utilizzare correttamente gli appositi sostegni ed i predellini. E' vietato saltare giù dalla cabina.

Non procedere con il cassone sollevato.

4. DOCUMENTI DI BORDO

L'Autista deve sempre avere con sé:

- Patente in regola con le norme vigenti
- Documento di riconoscimento
- Libretto di circolazione
- Assicurazione
- Autorizzazioni al trasporto merci valide
- Autorizzazioni al trasporto rifiuti (se applicabile) valide: copia Iscrizione Albo Gestori Ambientali
- Formulare compilati nel caso di conferimento rifiuti

- MOD 4 compilato nel caso di consegna terre e rocce da scavo come sottoprodotto

5. DOTAZIONI DI BORDO

A bordo del mezzo devono essere sempre presenti:

- Telo per copertura cassone
- Scarpe antinfortunistiche
- Corpetto o giaccone invernale ad alta visibilità
- Estintore di bordo

6. CIRCOLAZIONE IN CAVA

All'interno dell'Impianto esistono strade di circolazione sterrate e non illuminate. Rispettare il codice dalla strada in relazione alle precedenza e alla segnaletica allestita.

Sulle strade sterrate vi sono dei cartelli segnalanti l'attività di coltivazione (ove necessario), riportanti anche l'indicazione di moderare la velocità.

Nel caso si venissero a creare cedimenti del terreno, tali da causare evidenti situazioni di pericolo in termini di stabilità delle zone di lavoro, i lavoratori devono immediatamente contattare il Sorvegliante di cava che a sua volta contatterà il Responsabile Unità Produttive e/o il Direttore Responsabile di cava per le verifiche necessarie.

Visto che l'accesso del personale avviene con i mezzi, si ritiene, in fase preventiva, non necessario allestire particolari percorsi pedonali. Si evidenzia inoltre che le principali lavorazioni avvengono con mezzi meccanici e che nelle aree di lavoro con intervento manuale sarà vietato il transito dei mezzi nell'area di lavorazione.

All'interno dell'Impianto i limiti di velocità sono di:

5 Km/h sulle strade sterrate

E' comunque vietato il transito a piedi in cava; se espressamente autorizzato dal Sorvegliante di cava, l'autista deve indossare i DPI necessari per il rispetto delle prescrizioni contenute nel DSS:

Dispositivi di protezione individuale (DPI) relativi all'area di cava e recupero rifiuti:

Corpetto o giaccone invernale ad alta visibilità, calzature antinfortunistiche

La circolazione esistente è relativa ai mezzi Inerti S. Valentino, e privati

I flussi di circolazione sono non regolamentati ed inoltre lungo la viabilità si possono riscontrare:

- Avvallamenti o fondo sconnesso, accidentato o sdruciolevole, impantanamento;
- Ghiaccio e/o neve;
- Banchi di nebbia, scarsa visibilità;
- Mezzi in manovra; Operazioni di escavazione, movimento terra;
- Code;
- Incrocio di altri mezzi che percorrono il senso opposto di marcia;
- Personale in transito

In relazione a quanto sopra si prescrive:

1. Avvallamento o fondo sconnesso, accidentato o sdruciolevole, impantanamento – Inerti S Valentino ripristina, mediante ricariche di ghiaia per le strade sterrate la viabilità esistente; in caso di impantanamento di viabilità sterrata procedere alla ricarica prima di far accedere i mezzi;

Istruzioni per autisti esterni

2. Ghiaccio e/o neve – È obbligo di Inerti S. Valentino sgomberare la neve e spandere sale antigelo lungo la viabilità;
3. Banchi di nebbia, Scarsa visibilità – Tutti i mezzi devono procedere a passo d'uomo ed è vietata la circolazione pedonale;
4. Mezzi in manovra, Operazioni di escavazione, movimento terra; – Attendere, prima di proseguire il transito, che i mezzi abbiano completato le manovre;
5. Code - Incolonnarsi e rispettare la coda; il rispetto della coda è obbligatorio;
6. Incrocio di altri mezzi che percorrono il senso opposto di marcia – Procedere a passo d'uomo nel caso di incrocio in strade strette;
7. Personale in transito – Procedere a passo d'uomo in prossimità di personale in transito.

7. MEZZI IN PANNE

Qualora un mezzo durante la fase di carico/scarico dovesse guastarsi e fosse impossibilitato a muoversi, ci si dovrà comportare nel seguente modo:

1. Il Sorvegliante di cava indicherà ad un addetto operativo di recarsi presso il mezzo;
2. Il conducente, conclusi i controlli dell'operatore Inerti S Valentino, controllerà se è possibile portare il mezzo fuori dall'area di cava o se è necessario un traino.
3. Nel caso di necessità di traino, l'autista sarà autorizzato a scendere dal proprio mezzo (senza allontanarsi per più di 2 m dagli ingombri laterali corrispondenti al proprio veicolo) e porgerà se necessario il gancio traino (che il mezzo ed il cingolato devono avere in dotazione);
4. Nel caso in cui il mezzo operativo sia dotato di un gancio fissato sul telaio del mezzo stesso, l'operatore Inerti S. Valentino preleverà il gancio traino dall'apposito alloggiamento: quest'ultimo dovrà essere adeguatamente segnalato;
5. Effettuato l'aggancio, l'autista del mezzo salirà sul proprio veicolo e solo allora il conducente della macchina operatrice procederà al traino che porterà il veicolo in panne fino ad un luogo distante dal piazzale di carico/scarico di modo da non intralciare le attività di coltivazione;
6. A questo punto il conducente del mezzo in panne scenderà dal proprio veicolo, seguendo le indicazioni di sicurezza sopra riportate, procederà allo sgancio e porgerà il gancio al conducente della macchina operatrice;
7. Il conducente del mezzo guasto, a questo punto, si attiverà per essere trainato al di fuori della cava ovvero per procedere alla risoluzione del danno.

Nel caso sia necessario, l'operatore dovrà segnalare al Sorvegliante di cava il mancato rispetto, da parte degli autisti dei veicoli di trasporto esterni, delle indicazioni fornite da Inerti S. Valentino, riportando il n° di targa del mezzo, l'ora ed il nome dell'autista che ha commesso l'infrazione.

8. CARICO DI MATERIALI INERTI

OPERAZIONI DI PESATURA

Il mezzo autorizzato, deve arrivare alla zona pesatura ed accettazione. Il Responsabile Emissione e controllo DDT presidia la zona finché il mezzo non sia salito completamente sulla pesa.

Il conducente può inizialmente rimanere sul mezzo poi dal momento che l'operatore ha effettuato la 1° pesata il mezzo potrà avanzare.

Istruzioni per autisti esterni

Una volta avvenuto il carico il mezzo ritornerà alla pesa. L'operatore richiamerà la 1° pesata, effettuerà la tara ed emetterà la ricevuta con l'identificazione del peso netto in uscita, del produttore, del mezzo etc.

Dopo l'emissione della ricevuta il mezzo potrà avanzare verso l'uscita.

Prima che il mezzo possa lasciare la pesa e ripartire il conducente dovrà scendere ed accedere all'edificio pesa per ritirare una copia della pesata comunicare eventuali o ulteriori informazioni al personale di turno.

OPERAZIONI DI CARICO

Seguire le istruzioni del Sorvegliante di cava predisposte per raggiungere la corretta zona di carico.

L'operatore addetto al carico darà disposizioni affinché i mezzi operino ad una distanza minima di 5 metri rispetto gli altri mezzi.

I mezzi dovranno utilizzare il cassone ribaltabile in dotazione al mezzo. Il personale palista verificherà che le manovre di riempimento vengano effettuate nel rispetto delle norme di sicurezza evitando infortuni alle persone e fuoriuscita di materiali nell'ambiente. Durante queste operazioni, l'eventuale materiale fuoriuscito deve essere raccolto e buttato nel cassone a cura del palista; tassativamente non sostare sotto la bocca di carico sollevata.

Una volta caricato il materiale inerte, il mezzo dovrà allontanarsi dal fronte di carico muovendosi con il cassone ed il portellone abbassato.

Dopo il carico dei materiali inerti in cava

- astenersi dall'effettuare recuperi di materiali vari.
- non procedere con il cassone sollevato.

In caso di evidenti oscillazioni del cassone, che evidenziano un pericolo di ribaltamento, specialmente nel caso di mezzi a cassone lungo e di quelli dotati di braccio gru, procedere con maggior cautela ed attenzione durante lo scarico e mantenersi più arretrati dal fronte di avanzamento rispetto agli altri mezzi.

Segnalare al Sorvegliante di cava ogni incidente e/o danneggiamento alle strutture

In caso di incertezza sul modo di operare in sicurezza, interpellare sempre il proprio responsabile, richiedendo precise indicazioni per agire in modo sicuro.

9. CONFERIMENTO E SCARICO RIFIUTI

Lo scarico dei rifiuti avverrà nei giorni e secondo le regole definite da Inerti S.Valentino.

OPERAZIONI DI PESATURA

Il mezzo autorizzato, deve arrivare alla zona pesatura ed accettazione. Il Responsabile Emissione e controllo DDT presidia la zona finché il mezzo non sia salito completamente sulla pesa.

Nel caso di conferimento di rifiuti, le operazioni di pesatura verranno effettuate manualmente dal personale di turno tramite dei comandi sul computer; egli inserirà direttamente le informazioni necessarie (produttore, trasportatore, targa automezzo, CER etc) sia per la stampa della ricevuta dello scarico avvenuto che per l'accettazione del formulario.

Il conducente può inizialmente rimanere sul mezzo poi dal momento che l'operatore ha effettuato la 1° pesata il mezzo potrà avanzare.

Una volta avvenuto lo scarico il mezzo ritornerà alla pesa. L'operatore richiamerà la 1° pesata, effettuerà la tara ed emetterà la ricevuta con l'identificazione del peso netto in entrata, del produttore, del mezzo etc.

Istruzioni per autisti esterni

Dopo l'emissione della ricevuta il mezzo potrà avanzare verso l'uscita.

Prima che il mezzo possa lasciare la pesa e ripartire il conducente dovrà scendere ed accedere all'edificio pesa per ritirare una copia della pesata comunicare eventuali o ulteriori informazioni al personale di turno o per farsi timbrare ed accettare il formulario di identificazione del rifiuto.

OPERAZIONI DI CARICO

Il fronte di scarico sarà costituito da uno o più piazzali dove contemporaneamente avverranno lo scarico e la movimentazione del rifiuto; sul piazzale controlli dovrà essere presente almeno un operatore.

Il Sorvegliante di cava dovrà regolare il traffico affinché ogni mezzo entrato per il conferimento giunga presso la zona corretta di scarico.

L'operatore addetto allo scarico darà disposizioni affinché i mezzi operino ad una distanza minima di 5 metri rispetto gli altri mezzi.

Il Sorvegliante di cava deve assicurare che i mezzi che scaricano (compresi le proprie pale gommate per il trasporto degli inerti), mantengano una distanza minima di sicurezza reciproca pari a 3 metri.

Lo stesso coordinatore assicurerà che gli automezzi a 3 o più assi dotati di cassone ribaltabile a sponde alte (altezza prossima alla cabina), osservino una distanza minima di 10 metri dagli altri mezzi.

In alternativa, il suddetto coordinatore assicurerà che gli automezzi di cui sopra siano sfalsati (in avanti o indietro) durante lo scarico almeno per la lunghezza stessa dell'automezzo.

Il Sorvegliante di cava dovrà organizzare la movimentazione delle macchine operatrici, adottando una metodologia che comporti la minimizzazione delle situazioni di "incrocio" nei confronti degli altri mezzi presenti, sopraggiungenti od in uscita dal piazzale. Questa prescrizione è derogabile nei casi d'urgenza (traini, soccorso mezzi, situazioni particolari riscontrate dallo stesso Sorvegliante e quando il mezzo non riesca a giungere presso la zona d'intervento con altro tipo di manovra. In queste ultime situazioni il Sorvegliante adotterà tutte le misure occorrenti per coordinare mezzi e macchine operatrici e per assicurare il rispetto delle distanze di sicurezza sopra riportate.

E' previsto ed è possibile che gli autisti dei mezzi che raggiungono il piazzale per eseguire lo scarico debbano scendere dal mezzo per procedere allo scarico del mezzo; in tal caso devono essere muniti di scarpe antinfortunistiche e giubbotto ad alta visibilità.

Gli autisti che debbono scendere, se autorizzati, per le operazioni di scarico del mezzo, non dovranno mai allontanarsi ad una distanza superiore di 2 m dalla sagoma del mezzo stesso. Una volta scaricato il rifiuto, il mezzo dovrà celermente allontanarsi dal fronte di scarico muovendosi con il cassone, il portellone o l'alza/volta/contenitori abbassato quando si sono allontanati dal fronte per lasciare spazio agli altri utenti: detta pulizia avverrà sempre in discarica ma in una zona che eviti l'intralcio della circolazione nei confronti dei mezzi in transito (il conducente, durante la pulizia del proprio mezzo, seguirà le distanze di sicurezza dettate per lo scarico).

Nel caso in cui le condizioni di sicurezza lo permettano (rispetto delle distanze) ed il Sorvegliante di cava lo consenta, la pulizia potrà avvenire sulla zona di scarico.

In caso di ribaltamento di un veicolo il Sorvegliante di cava valuterà la necessità d'intervento dei mezzi dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa o di ditte specializzate. In questi casi il Sorvegliante devierà il traffico, in modo tale da mantenere un franco di sicurezza attorno al mezzo ribaltato e per consentire lo svolgimento delle operazioni di soccorso, di sollevamento e traino. Per prevenire quanto più possibile l'insorgere di questo tipo d'emergenza, l'operatore è tenuto a segnalare all'autista di procedere con cautela ed attenzione durante lo scarico, in caso d'evidenti oscillazioni del cassone che evidenzino un pericolo di ribaltamento, nei confronti specialmente dei mezzi a cassone lungo e di quelli dotati di braccio gru o con ragno di presa, i quali dovranno mantenersi più arretrati dal fronte d'avanzamento rispetto gli altri mezzi.

Istruzioni per autisti esterni

Nessuna persona (salvo gli autisti dei mezzi nella fase di scarico) può trovarsi in prossimità del fronte d'avanzamento durante i lavori di scarico, e movimentazione rifiuti; qualora tale situazione si dovesse verificare (campagne topografiche, campionamenti, monitoraggi ambientali) e sempre che l'addetto sia stato autorizzato, quest'ultimo dovrà verificare il rispetto della distanza di sicurezza di 5 m fra persona a terra e gli altri mezzi previa informazione nei confronti degli autisti dei mezzi operativi.

Nelle interferenze viabili, i mezzi operativi dell'impresa ed i mezzi di scarico dovranno rispettare le distanze stabilite nonché la regola comportamentale per la quale i primi dovranno dare precedenza ai secondi, a meno che questo non costituisca motivo d'interruzione forzata o complicazione delle attività di scarico nel qual caso sarà il Sorvegliante di cava a coordinare i mezzi interferenti.

Per quanto riguarda la compattazione e la movimentazione dei rifiuti stoccati presso il piazzale "controlli", il coordinatore dovrà verificare che tale attività avvenga solo in assenza di mezzi che scaricano sul piazzale stesso.

Il Sorvegliante di cava dovrà assicurare la distanza minima di sicurezza pari a 15 m fra zona di scarico rifiuti ed impianto, ed organizzare l'allestimento dell'area adibita al recupero mediante frantumazione, vagliatura e cernita e del mezzo di carico. Il Sorvegliante di cava controllerà che nessuna persona si avvicini alla bocca di carico dell'impianto di recupero ed al mezzo di carico.

Il Sorvegliante di cava dovrà assicurare la distanza minima di sicurezza pari a 20 m fra zona operativa del caricatore e le altre zone. Il CP controllerà che nessuna persona si avvicini al mezzo di carico (almeno che non sia da lui autorizzata), considerando un franco di sicurezza di 20 metri da questi ultimi.

Il Sorvegliante di cava dovrà utilizzare telefoni o radio ricetrasmittenti con le quali comunicherà con gli altri lavoratori.

CONTROLLI IN ACCETTAZIONE DEL RIFIUTO

In base al DM 145/98 il trasporto dei rifiuti speciali deve essere accompagnato da un formulario che deve:

- a) essere vidimato dalla Camera di Commercio CIAA, dall'Ufficio del Registro o Ufficio Ambiente Regionale;
- b) essere compilato in ogni sua parte (spazi 1/10) compreso il peso stimato e non deve recare cancellazioni o modifiche di alcun genere;
- c) riportare l'iscrizione all'Albo Gestori del trasportatore (tale iscrizione deve essere disponibile sul mezzo e deve riportare i codici CER per i quali lo stesso mezzo risulta autorizzato);
- d) portare le firme del produttore e del trasportatore.

Ogni tipologia di rifiuto deve essere accompagnata da un proprio formulario. In caso di non rispondenza tra codice CER e rifiuto il carico sarà respinto.

Il conferimento dei rifiuti speciali deve avvenire tramite modalità sfusa. Inerti S. Valentino s.r.l. esegue un primo controllo visivo di corrispondenza della natura del carico con il CER e di accertamento assenza frazioni estranee (in particolar modo di rifiuti pericolosi) e si riserva la facoltà di prelevare campioni di rifiuti conferiti e si riserva la facoltà di effettuare campionamenti di rifiuti e successive verifiche analitiche, come previsto dal D.Lgs. 36/03 e dal DM 3/8/05.

Il carico oggetto di verifiche analitiche sarà collocato in apposita area all'interno dell'impianto per tutto il tempo necessario all'espletamento delle analisi per la definitiva ammissione in impianto.

Il campionamento sarà effettuato secondo le modalità indicate dalla norma UNI 10802 All'avvio della procedura di analisi l'autista potrà presenziare alla stessa.

Per ciascun rifiuto da sottoporre a verifica analitica saranno prelevati in appositi contenitori n.2 campioni: uno verrà consegnato al laboratorio di analisi ed uno conservato presso l'impianto per

Istruzioni per autisti esterni

un periodo non inferiore a due mesi, dove resterà a disposizione delle Autorità territorialmente competenti.

Qualora i risultati delle verifiche visive confermino la conformità del rifiuto il Sorvegliante di cava dà disposizioni per la presa in carico del rifiuto e la compilazione della quarta copia del relativo formulario di trasporto firmato per accettazione, con la dicitura nel campo annotazioni “Rifiuto accettato in quanto conforme”, seguito da data e ora.

Qualora i risultati delle verifiche analitiche rilevino la non conformità del rifiuto il Responsabile Unità Produttive lo comunica al Cliente il quale dovrà provvedere immediatamente alla rimozione del carico che dovrà essere ricaricato e destinato ad idoneo smaltimento; le spese per la rimozione del rifiuto e per le eventuali analisi chimiche attestanti la non conformità saranno addebitate a carico del Cliente. Al momento della rimozione del carico, il formulario sarà restituito al trasportatore firmato e timbrato dall'operatore di Inerti S.Valentino, barrando al punto 11) della quarta copia del formulario l'apposita casella di “Respinto “ con la seguente motivazione “Rifiuto non ammissibile per l'impianto di recupero” seguito da data e ora. Sarà compito del trasportatore restituire la documentazione al produttore; l'operatore di Inerti S. Valentino s.r.l. scriverà sul formulario “Respinto per carico non conforme” e provvederà ad apporre firma e timbro.

Qualora il Responsabile Unità Produttive lo riterrà necessario, una fotocopia del formulario potrà essere trattenuta Inerti S. Valentino s.r.l., che si riserva inoltre la facoltà di sospendere i conferimenti del Cliente.